



	Istruzioni Originali	Revisione
	IT	2020/12/10

CON RIFERIMENTO AL D.lgs. 17/2010 RELATIVO ALLA  
REGOLAMENTAZIONE DI SICUREZZA DELLE MACCHINE  
2006/42/CE

**Camera calda "L" 2020 – 6710L**

<b>Costruttore</b>	<b>Lega srl – Costruzioni Apistiche</b>
<b>Indirizzo</b>	via Maestri del Lavoro 23 – 48018 Faenza – Ra – Italia
<b>Modello</b>	Camera calda 6710L
<b>Anno di costruzione</b>	
<b>Conformità</b>	
<b>Codice Prodotto</b>	<b>6710L</b>
<b>Descrizione Prodotto</b>	<b>Camera calda "L" 2020</b>
<b>Matricola</b>	



## INDICE

<b>1</b>	<b>AVVERTENZE GENERALI E INFORMAZIONI AL DESTINATARIO</b>	
1.1	Premessa	
1.1.1	Avvertenze importanti	
1.1.2	Avvertenze generali di sicurezza	
1.2	Collaudo	
1.3	Garanzia	
1.4	Dichiarazione di conformità	
1.4.1	Targhetta di identificazione CE	
1.5	Riferimenti Normativi	
1.5.1	Direttive e norme concernenti la sicurezza delle macchine	
	Normativa comunitaria	
	Norme e progetti di norme armonizzate, norme tecniche nazionali	
1.6	Assistenza tecnica	
<b>2</b>	<b>PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO</b>	
2.1	Descrizione della macchina	
2.1.1	Composizione della macchina	
2.2	Qualifica degli operatori	
<b>3</b>	<b>ORGANIZZAZIONE MANUALE - MODALITÀ DI CONSULTAZIONE</b>	
3.1	Modalità di consultazione del manuale	
3.1.1	Struttura del manuale	
	Descrizione dei pittogrammi	
	Glossario	
<b>4</b>	<b>DATI E CARATTERISTICHE TECNICHE</b>	
4.1	Caratteristiche tecniche	
4.2	Caratteristiche del prodotto trattato	
4.3	Rumorosità	
<b>5</b>	<b>INSTALLAZIONE</b>	
5.1	Avvertenze generali di sicurezza	
5.2	Trasporto della macchina	
5.3	Movimentazione	
5.4	Montaggio e installazione	
5.5	Allacciamento e sezionamento delle fonti di energia	
5.5.1	Premessa	
5.5.2	Allacciamento all'energia elettrica	
5.5.3	Allacciamento idraulico	
5.6	Condizioni di stoccaggio ed immagazzinamento della macchina	
5.7	Demolizione e smaltimento	
5.8	Procedura riguardante le macro-operazioni di smontaggio della macchina	
<b>6</b>	<b>FUNZIONAMENTO ED USO</b>	
6.1	Applicazioni, destinazioni d'uso	



6.1.1	Descrizione del funzionamento	
6.1.2	Usò previsto	
6.1.3	Usò non previsto	
6.2	Condizioni limite di funzionamento ed ambientali consentite	
6.3	Zona di lavoro, di comando e zone pericolose	
6.3.1	Zone di lavoro e di comando	
6.3.2	Zone pericolose	
6.4	Pericoli e rischi residui	
6.5	Dispositivi di sicurezza adottati	
6.6	Dispositivi di protezione individuali da adottare	
6.7	Targhette di segnalazione presenti sulla macchina	
<b>7</b>	<b>ISTRUZIONI PER L'UTILIZZATORE</b>	
7.1	Dispositivi di comando e controllo	
7.1.1	Utilizzo del Termoregolatore	
7.2	Preparazioni e controlli che precedono il primo utilizzo	
7.3	Funzionamento	
<b>8</b>	<b>MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA</b>	
8.1	Norme di sicurezza per la manutenzione	
8.2	Pulizia della macchina	
8.3	Verifiche periodiche da eseguire	
8.4	Manutenzione straordinaria	
8.4.1	Sostituzione dei fusibili	
<b>9</b>	<b>ALLEGATI</b>	
9.1	Dichiarazione CE di conformità	
9.2	Schema elettrico	
9.3	Possibili inconvenienti e loro soluzioni	

**NOTE GENERALI RELATIVE ALLA SICUREZZA**

	Leggere attentamente prima dell'utilizzo il presente manuale. Conservarlo per una futura consultazione.
	Per salvaguardare l'incolumità dell'operatore, per evitare possibili danneggiamenti alla macchina, prima di compiere qualsiasi operazione sulla macchina è indispensabile aver preso conoscenza di tutto il manuale istruzioni.
	Le note relative alla sicurezza sono riportate in ciascun paragrafo o sezione del presente Manuale.
	L'utilizzatore della macchina deve essere adeguatamente formato prima di ogni operazione.



## CAPITOLO 1

## 1 AVVERTENZE GENERALI E INFORMAZIONI AL DESTINATARIO

## 1.1 PREMESSA

## 1.1.1 Avvertenze importanti

Il presente manuale istruzioni è parte integrante della macchina ed ha lo scopo di fornire tutte le informazioni necessarie per:

- conoscere la macchina ed il suo funzionamento,
- conoscere le modalità operative ed i limiti di impiego previsti,
- sensibilizzare correttamente gli operatori alle problematiche di sicurezza,
- la movimentazione della macchina,
- la corretta installazione della macchina,
- un suo corretto ed in condizioni di sicurezza,
- effettuare interventi di manutenzione previsti, in modo corretto e sicuro,
- smantellare la macchina in condizioni di sicurezza e nel rispetto delle norme vigenti a tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente.

Per salvaguardare l'incolumità dell'operatore, per evitare possibili danneggiamenti alla macchina, prima di compiere qualsiasi operazione sulla macchina è indispensabile aver preso conoscenza di tutto il manuale istruzioni.

Il presente manuale deve essere integro e leggibile in ogni sua parte, ogni operatore addetto all'uso della macchina, o responsabile della manutenzione o delle operazioni di regolazione, deve conoscerne la locazione e deve avere la possibilità di consultarlo in ogni momento.

Tutti i diritti di riproduzione del presente manuale sono riservati a **Lega srl** Il presente manuale non può essere ceduto in visione a terzi senza autorizzazione scritta di **Lega srl**.

Questo manuale è stato redatto secondo i requisiti richiesti dalla Direttiva Macchine, D.lgs. 17/2010 attuazione della direttiva 2006/42/CE.

## 1.1.2 Avvertenze generali di sicurezza

- Indossare un equipaggiamento di protezione idoneo alle operazioni da effettuare.
- Gli indumenti devono essere attillati al corpo, e resistenti ai prodotti impiegati per la pulizia.
- Evitare di portare cravatte, collane o cinture che potrebbero impigliarsi o infilarsi tra gli organi in movimento.
- Nel caso di sollevamento e trasporto usare un casco protettivo.
- Non rimuovere i dispositivi di sicurezza o le protezioni antinfortunistiche.

**ATTENZIONE**

Ogni modifica tecnica che si ripercuote sul funzionamento o sulla sicurezza della macchina, deve essere effettuata solo da personale tecnico del costruttore o da tecnici formalmente autorizzati dallo stesso. In caso contrario Lega srl declina ogni responsabilità relativa a cambiamenti o a danni che ne potrebbero derivare.



## 1.2 COLLAUDO

[non applicabile]

## 1.3 GARANZIA

LA GARANZIA È VALIDA SE:

- Se sono passati non più di 24 mesi dall'acquisto della macchina;
- Se si riscontra una differenza tra le caratteristiche dichiarate del prodotto e quelle proprie dell'articolo acquistato;
- Se il cliente ha denunciato il difetto di conformità entro il termine di due mesi dalla data in cui ha constatato il difetto;
- Se al momento del ritiro della macchina da parte del nostro centro assistenza o di un tecnico autorizzato, si presenta la ricevuta fiscale o fattura, a testimonianza dell'avvenuto acquisto;

LA GARANZIA NON È VALIDA:

- Se il difetto o il danno sono stati provocati da un utilizzo non conforme.
- Si definiscono non conformi ad esempio le seguenti azioni:
- Riparazioni o interventi eseguiti da parte di persone non autorizzate dal produttore all'apertura dell'apparato;
- Riparazioni effettuate con ricambi non originali Lega;
- La manipolazione di componenti dell'assemblaggio;
- La manipolazione del software o dell'hardware;
- Incuria o uso errato;
- Per difetti o danni provocati da caduta, rottura, fulmine o infiltrazioni di liquidi;
- Per incidenti o manomissioni;
- Per i danni intervenuti durante il trasporto da e per il cliente;
- Per tutti i componenti elettrici;
- Per tutte quelle parti soggette ad un normale logorio o usura e le parti estetiche;
- Se i difetti o danni sono stati provocati da influssi di tipo meccanico, chimico, radiofonico e termico, da dispositivi dotati di integrazioni o accessori non autorizzati dal produttore in base all'art.5 della Direttiva 99/44/CE.

LA GARANZIA COMPRENDE:

La riparazione o la sostituzione gratuita dei componenti della macchina riconosciuti difettosi di fabbricazione o nel materiale, dalla ditta Lega o da una persona espressamente autorizzata;

LA GARANZIA NON COMPRENDE:

Tutte le spese di manodopera, d'imballo, spedizione e trasporto che rimangono a carico del cliente.

Un eventuale guasto o difetto avvenuto nel periodo di garanzia o dopo lo scadere dello stesso, non dà in nessun caso diritto al cliente di sospendere il pagamento o a qualsiasi sconto sul prezzo della macchina.

La prestazione eseguita in garanzia non prolunga il periodo della garanzia. Pertanto, in caso di sostituzione del prodotto o di un suo componente, sul bene o sul singolo componente fornito in sostituzione non decorre un nuovo periodo di garanzia ma si deve tener conto della data dell'acquisto del bene originario.

In ogni caso la ditta Lega srl non si assume alcuna responsabilità per danni derivanti dall'uso improprio della macchina.

Nel caso di sostituzione del prodotto o di un componente, i prodotti o le singole parti rese, a fronte della sostituzione, diventano di proprietà della ditta Lega srl.

Si escludono ulteriori diritti, di qualsiasi tipo.



#### 1.4 DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA'

Vedi Paragrafo 9.1 ALLEGATO 1 – DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA' (Allegato II-A D.lgs. 17/2010 attuazione della direttiva 2006/42/CE)

##### 1.4.1 Identificazione CE

Questa macchina è stata prodotta in uno stato appartenente alla comunità europea, pertanto risponde ai requisiti di sicurezza richiesti dalla direttiva macchine 2006/42/CE, in vigore dal 29 dicembre 2009.

Tale conformità è certificata e sulla macchina è presente la marcatura "CE", posizionata sulla staffa porta quadro, che ne notifica l'ottemperanza.

#### 1.5 RIFERIMENTI NORMATIVI

##### 1.5.1 Direttive e norme concernenti la sicurezza delle macchine

La Macchina esaminata rientra nel campo di applicazione della Direttiva 2006/42/CE.

Le esigenze essenziali di sicurezza e salute relative alla progettazione e realizzazione delle macchine contenute nell'Allegato I sono pertanto applicabili.

A tutt'oggi, questa Macchina non è elencata nell'Allegato IV della Direttiva Macchine; quindi è sottoposta soltanto alla dichiarazione di conformità emessa dal Fabbricante.

Le conformità della Macchina esaminata, ove possibile, sono state valutate in relazione a norme europee, a progetti di norme europee o norme nazionali o a documenti del gruppo di lavoro. Di seguito è riportata la bibliografia relativa alle norme di cui alcune non utilizzate in quanto non applicabili.

##### Normativa comunitaria

Riferimento	Titolo
D.lgs. 17/2010	Attuazione Direttiva 2006/42/CE
Direttiva 2006/42/CE	Nota come "Direttiva Macchine".
Direttiva 2014/35/EU	Nota come "Direttiva Bassa Tensione" (BT).
Direttiva 2014/30/EU	Nota come "Direttiva Compatibilità elettromagnetica" (EMC).
Direttiva 2011/65/EU	Restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (ROHS).



## 1.6 ASSISTENZA TECNICA

Per qualsiasi comunicazione con il centro di assistenza citare sempre i seguenti dati:

- il tipo di macchina;
- il numero di matricola;
- l'anno di fabbricazione;
- quando possibile specificare la natura del problema riscontrato o del difetto presentato dalla macchina ad es.: di natura elettrica, meccanica o in termini di qualità di funzionamento;
- il numero della fattura di acquisto e l'intestazione della stessa;

Per contattare il servizio di assistenza tecnica è necessario rivolgersi al Fabbricante ai seguenti indirizzi:

Mail: [assistenza@legaitaly.com](mailto:assistenza@legaitaly.com)

Telefono: +39 0546 26834

Fax: +39 0546 665653

Posta: Assistenza c/o Lega srl costruzioni apistiche, via maestri del lavoro 23, 48018 Faenza, Ra, Italia.

Ogni spedizione di materiale da riparare va concordato con l'ufficio assistenza prima dell'invio.

Imballare il materiale da inviare con grande cura, facendo attenzione che il trasporto non rovini il materiale stesso. Inserire nel pacco spedito le indicazioni per potervi ricontattare, la causa del danno, copia della fattura di acquisto o dello scontrino.

## CAPITOLO 2

### 2 PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO

#### 2.1 DESCRIZIONE DELLA MACCHINA

La camera calda è un dispositivo per la liquefazione del miele in fusti, latte, vasetti, tramite irraggiamento d'aria calda. E' da tempo noto che il miele cristallizzato può ritornare liquido sotto l'effetto del calore.

La camera calda dà la possibilità di liquefare il miele quando questo si presenta cristallizzato.

Accade talvolta che favi di miele rimangono in laboratorio senza essere smelati. In tal caso il miele si raffredda e provoca problemi di fluidità al momento della smelatura. Introducendo i melari pieni di favi nella camera calda si restituisce loro la temperatura iniziale e per la smelatura non vi sono più problemi.

##### 2.1.1 Composizione della macchina

La camera calda ha una struttura portante elettrosaldata che sostiene pannelli in lamiera preverniciata con isolamento in poliuretano espanso. Al suo interno possono trovare posto i fusti da 300 kg di miele, i maturatori fino a 400 kg, almeno 24 latte da 25 kg oppure una quantità equivalente di miele già invasettato.

All'interno della camera calda sono presenti due moduli scaldanti. Ognuno di questi porta una resistenza alettata da 1500w ed una ventola tangenziale per il ricircolo dell'aria. La temperatura viene controllata da una sonda posta internamente alla camera e da un termostato a lettura digitale sul quadro comandi.

Per consentire l'utilizzo anche a chi è sprovvisto di carrello elevatore, la macchina è dotata di ruote ed è stata progettata senza fondo. I fusti da riscaldare restano fermi e la camera calda vi viene spinta sopra e richiusa. Non vi è dispersione apprezzabile d'aria calda tra pareti e pavimento grazie ad un particolare sistema di sigillatura.

#### 2.2 QUALIFICA DEGLI OPERATORI

[non applicabile]





## CAPITOLO 3

## 3 ORGANIZZAZIONE MANUALE / MODALITA' DI CONSULTAZIONE

## 3.1 MODALITA' DI CONSULTAZIONE DEL MANUALE

## 3.1.1 Struttura del manuale

Il manuale è diviso in capitoli, che radunano per argomenti tutte le informazioni necessarie per utilizzare la macchina senza alcun rischio.

All'interno di ogni capitolo esiste una suddivisione per focalizzare in paragrafi punti essenziali, ogni paragrafo può avere delle puntualizzazioni titolate con un sottotitolo ed una descrizione.

Il capitolo è contraddistinto da un numero e da un titolo del capitolo.

All'interno del capitolo, per esempio il capitolo 1, avremo:

1 **INTESTAZIONE DEL CAPITOLO**1.1 **TITOLO DEL PARAGRAFO**1.1.1 **Intestazione del sottotitolo**

## 1.1.1.1 Eventuale ulteriore sottotitolo

La numerazione delle figure e delle tabelle è azzerata ad ogni capitolo per cui ci sarà il prefisso indicante il numero di figura o di tabella in progressivo che riparte dal numero 1 all'inizio di ogni capitolo.

La numerazione delle pagine è progressiva, il primo numero indica il numero della pagina corrente ed il secondo numero indica il numero totale delle pagine che compongono il manuale.

3.1.1 **Descrizione dei pittogrammi**

Sul manuale verranno utilizzati i seguenti simboli per evidenziare indicazioni ed avvertenze particolarmente importanti:

**ATTENZIONE**

È la parola segnale che indica un pericolo con elevato rischio che, se non evitato, comporta morte o lesioni gravi.

3.2 **GLOSSARIO**

Uso improprio ragionevolmente prevedibile: utilizzo di un prodotto in un modo non descritto come uso previsto nelle istruzioni d'uso, ma che potrebbe derivare da un comportamento umano facilmente prevedibile.

Uso previsto: panorama esaustivo di funzioni o di applicazioni previste definite e progettate dal fornitore del prodotto.



## CAPITOLO 4

## 4 DATI E CARATTERISTICHE TECNICHE

## 4.1 CARATTERISTICHE TECNICHE

Dimensioni esterne	mm	1610 x 1200 x 1490
Dimensioni interne	mm	1300 x 890 x 1190
Capacità		2 fusti da 300 kg, 24 latte da 25 kg
Peso	Kg	150
Assorbimento totale massimo	Watt	3050
Circolazione aria	m3/h	560 Forzata con ventola
Strumentazione		Termostato digitale

## 4.2 CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO TRATTATO

Miele cristallizzato

## 4.3 RUMOROSITA'

Durante il funzionamento normale il livello di rumorosità non supera mai il valore di 65 dB(A).

## CAPITOLO 5

## 5 INSTALLAZIONE

## 5.1 AVVERTENZE GENERALI DI SICUREZZA

**ATTENZIONE**

**Utilizzare guanti e dispositivi di protezione individuali durante le operazioni di disimballo, pulizia e montaggio.**

- Indossare un equipaggiamento di protezione idoneo alle operazioni da effettuare;
- Gli indumenti devono essere attillati al corpo e resistenti ai prodotti impiegati per la pulizia;
- Evitare di portare cravatte, collane o cinture che potrebbero impigliarsi o infilarsi tra gli organi in movimento nel caso di sollevamento e trasporto usare un casco protettivo;
- Sollevare la macchina con mezzi di sollevamento adeguati al peso ed all'ingombro della stessa, adottando la massima attenzione e seguendo attentamente le istruzioni riportate nel manuale d'uso e manutenzione (punti di attacco per i dispositivi di caricamento, ecc.);
- Assicurarsi che i mezzi di sollevamento adottati abbiano una portata adeguata ai carichi da sollevare e che siano in buono stato;
- Non sostare o passare sotto i gruppi da movimentare durante il sollevamento o il trasporto.

## 5.2 TRASPORTO DELLA MACCHINA

Il trasporto della macchina oggetto di questo manuale deve essere effettuato mantenendo le modalità di imballo originali. La macchina deve essere trasportata assemblata. Prima del trasporto devono essere scollegati i collegamenti elettrici.

Vincolare la macchina al mezzo di trasporto, per mezzo di cinghie aventi portata adeguata al peso da vincolare.

## 5.3 MOVIMENTAZIONE

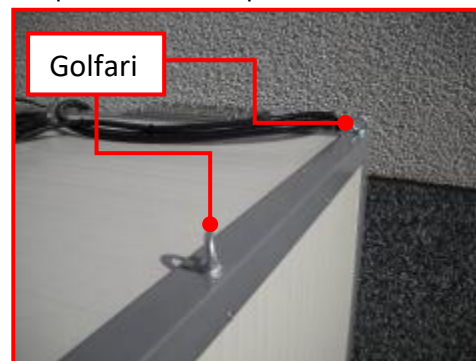
Movimentare con cura la macchina, porre attenzione a non danneggiare il quadro elettrico posto esternamente.

La camera calda è provvista di quattro golfari atti al sollevamento della stessa. Per il carico servirsi dei quattro golfari posti sopra la struttura utilizzando canapi o funi di resistenza adeguata.



Togliendo lo sportello anteriore, è possibile sollevare la struttura posando le forche di un carrello elevatore sulla parte interna del soffitto. In questo caso porre attenzione a non danneggiare i particolari posti all'interno della camera.

Buona norma sarebbe quella di utilizzare alcuni bancali per non rovinare l'interno.



## 5.4 MONTAGGIO E INSTALLAZIONE

La camera calda può essere posta in qualunque parte del laboratorio.

E' consigliabile un ambiente ridotto e non freddo per evitare un utilizzo maggiore d'energia elettrica.

Essa è dotata di cavo d'allacciamento (lungo mt.3 c.a.) con spina pronta per l'allacciamento a corrente monofase 220V 50Hz.

L'allacciamento può essere effettuato solo ad una regolamentare presa elettrica di sicurezza. Il valore d'allacciamento è di 3090 w. Evitare l'uso di prese multiple.

Fare attenzione sempre che il cavo d'alimentazione non sia d'intralcio per le altre lavorazioni e, soprattutto, che non provochi rischio d'inciampo attraversando zone di passaggio degli operatori del laboratorio.

## 5.5 ALLACCIAMENTO E SEZIONAMENTO DELLE FONTI DI ENERGIA

### 5.5.1 Premessa



## ATTENZIONE

Queste fasi devono essere eseguite da un "operatore/manutentore elettrico" qualificato. Prima di effettuare l'operazione in merito, accertarsi che la tensione di linea sia corrispondente a quella richiesta e riportata al paragrafo 4.1 "Caratteristiche tecniche", facendo inoltre riferimento agli schemi elettrici allegati alla presente documentazione.



Per l'allacciamento elettrico osservare le regole generali d'installazione per la preparazione e la messa in opera d'impianti elettrici (Norma CEI EN 61439-1 e Norma CEI EN 60204-1).

- La messa a terra delle strutture metalliche della macchina viene assicurata mediante conduttori isolati collegati alla barra di terra del quadro.
- Le norme prevedono che la messa a terra di protezione di tutte le parti della macchina deve essere effettuata collegando le parti interessate ad un impianto di terra unico. Accertarsi che i materiali impiegati nell'impianto di messa a terra abbiano adeguata solidità o adeguata protezione meccanica.
- Il collegamento alla terra principale deve essere il più breve possibile ed assicurarsi che i conduttori di terra non siano sottoposti a sforzi meccanici e a pericoli di corrosione.

### 5.5.2 Allacciamento all'energia elettrica

La macchina è provvista di un cavo di alimentazione lungo circa 3 m con presa tedesca che esce dal quadro elettrico di comando posto sulla gamba frontale.

La presa di corrente deve essere vicina e accessibile in modo facile e diretto da parte dell'operatore.

Verificare che la tensione e la frequenza di rete corrispondano a quelle richieste dalla macchina, indicate sulla targhetta CE o nel manuale tecnico.

L'impianto di alimentazione deve essere provvisto di una presa di tipo approvato.

Deve essere previsto, incorporato nella presa o in un luogo facilmente accessibile, un INTERRUTTORE GENERALE che tolga completamente dalla presa la tensione (sezionamento) e che permette di interagire o eseguire operazioni che richiedono l'accesso alle parti in movimento.

La presa di corrente deve essere controllata da un interruttore magnetotermico (da almeno 16A) ed essere munita di collegamento di messa a terra (con valore al di sotto dei 10 ohm: si consiglia, eventualmente, uno scaricatore sulle fasi).

L'impianto va dimensionato in base alle potenze assorbite e protetto da sovraccarichi per mezzo di interruttori magnetotermici o da fusibili di portata adeguata.

L'impianto elettrico destinato all'alimentazione della macchina deve essere effettuato a regola d'arte.

Il costruttore della macchina non è responsabile per l'impianto di alimentazione e di messa a terra non adeguati e/o non conformi alle normative.

Il collegamento delle parti elettriche deve essere effettuato solo da personale abilitato.

### 5.5.3 Allacciamento idraulico

[non applicabile]

### 5.6 CONDIZIONI DI STOCCAGGIO ED IMMAGAZINAMENTO DELLA MACCHINA

Prima di immagazzinare la macchina, si devono togliere eventuali telaini rimasti all'interno.

Svuotare e pulire approfonditamente sia il tino sia la gabbia sia tutte le parti che eventualmente si dovessero essere sporcate durante il normale utilizzo.

Per proteggere la macchina in caso di immagazzinamento di lunga durata, utilizzare gli imballi originari.

### 5.7 DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO



**ATTENZIONE**



Evacuare e smaltire i materiali, provenienti dalla demolizione della macchina, seguendo le norme vigenti in merito, per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente.

Chi effettua materialmente il trasporto deve possedere le prescritte autorizzazioni e deve essere iscritto all'albo dei trasportatori.

Nei diversi Paesi sono in vigore differenti legislazioni, pertanto si devono osservare le prescrizioni imposte dalle leggi e dagli enti preposti dal Paese dove avviene la demolizione.

**ATTENZIONE**

Le operazioni di smontaggio devono essere eseguite da personale qualificato.

Per quanto concerne la demolizione e lo smaltimento, occorre tenere presente che i materiali di cui è costituita la macchina non sono di natura pericolosa e consistono essenzialmente in:

- acciaio verniciato o galvanizzato;
- acciaio inox;
- alluminio
- motori e componenti elettrici;
- cavi elettrici con relative guaine;
- guarnizioni in gomma.

Dopo avere smontato la macchina occorre segregare i vari materiali in accordo con quanto prescrive la normativa del Paese in cui la macchina deve essere smaltita.

La macchina non contiene componenti o sostanze pericolose che necessitano di procedure particolari di rimozione.

**5.8 PROCEDURA RIGUARDANTE LE MACRO OPERAZIONI DI SMONTAGGIO DELLA MACCHINA**

Nel caso sia necessario smontare la macchina per effettuarne la demolizione, operare nel modo seguente:

- Consultare le leggi vigenti nel Paese dell'utilizzatore in ambito di tutela dell'ambiente.
- Attivare, come prescritto dalla legge, la procedura di ispezione dell'Ente preposto e la conseguente verbalizzazione della demolizione.
- Scollegare la macchina dalla rete elettrica.
- Smontare i gruppi che costituiscono la macchina eseguendo in ordine inverso la procedura riportata al paragrafo 5.5 "Montaggio ed installazione".
- Raggruppare i componenti secondo la loro natura chimica.
- Procedere alla rottamazione nel rispetto delle leggi vigenti nel paese dell'utilizzatore.
- Osservare scrupolosamente, durante le fasi di smontaggio, le prescrizioni in materia di sicurezza dei lavoratori.



## CAPITOLO 6

## 6 FUNZIONAMENTO ED USO

**6.1 APPLICAZIONI, DESTINAZIONI D'USO****6.1.1 Descrizione del funzionamento**

Porre le latte o il fusto sopra un bancale d'opportune dimensioni o sopra traversi tanto da avere uno scostamento da terra di qualche centimetro, questo per permettere un migliore riscaldamento del fondo.

Disporre le latte sovrapposte incrociate a stella fra loro, sempre per esporre la maggior parte di superficie di contenitore all'azione del calore.

**6.1.2 Uso previsto**

Questa macchina deve essere impiegata esclusivamente per lo scioglimento di miele cristallizzato.

Il miele deve essere contenuto in latte, maturatori o comunque in contenitori costituiti da materiale resistente al calore.

**6.1.3 Uso non previsto**

Non utilizzare mai la macchina per usi diversi da quelli descritti al punto 6.1.2

Non esporre la macchina ai raggi solari diretti.

**6.2 CONDIZIONI LIMITE DI FUNZIONAMENTO ED AMBIENTALI CONSENTITE**

La macchina deve essere installata e fatta funzionare in ambienti che rispondano alle seguenti caratteristiche: locali chiusi o comunque riparati da agenti atmosferici;

il sito di installazione deve garantire una posizione di installazione stabile in orizzontale;

temperature comprese tra -10°C a +40°C;

non deve essere collegata a sistemi di comando alternativi o esterni a quelli in dotazione;

gli ambienti di lavoro devono essere esenti da rischio di incendio o di esplosione;

la sicurezza degli impianti collegati alla macchina deve essere conforme ai requisiti della legislazione vigente nel sito di installazione.

**6.3 ZONA DI LAVORO, DI COMANDO E ZONE PERICOLOSE****6.3.1 Zone di lavoro e di comando**

La zona di lavoro si trova in prossimità del pannello di comando, dal quale è possibile gestire e controllare il funzionamento della macchina.

Le zone adibite alla manutenzione della macchina si trovano in tutta l'area circostante la macchina, per poter effettuare operazioni di manutenzione e/o regolazione ai vari dispositivi di azionamento meccanici/elettrici.

**6.3.2 Zone pericolose**

Si intendono per zone pericolose:

- tutta l'area di lavoro interna alla macchina, dove avvengono le fasi di lavoro;
- tutte le aree protette dagli appositi dispositivi di protezione della macchina.

**ATTENZIONE**



Ai sensi della Direttiva 2006/42/CE vengono rese note le seguenti definizioni:

**ZONA PERICOLOSA:** qualsiasi zona all'interno e/o in prossimità della macchina in cui la presenza di una persona esposta costituisca un rischio per la salute e la sicurezza di detta persona;

**PERSONA ESPOSTA:** qualsiasi persona che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa;

**OPERATORE:** la o le persone incaricate di installare, di far funzionare, di regolare, di eseguire la manutenzione, di pulire, di riparare e di trasportare la macchina.

**ATTENZIONE**

Il controllo e la conduzione della macchina in condizioni normali di lavoro devono avvenire solo ed unicamente nelle aree preposte alla sua conduzione. Queste sono aree prive di rischio per il personale addetto alla conduzione e vengono denominate "Zone di comando e di controllo operatore".

**ATTENZIONE**

È vietato a chiunque sostare o intervenire nelle zone pericolose durante il funzionamento della macchina. Gli addetti alla manutenzione possono operare attorno ed all'interno della macchina solo dopo avere arrestato il funzionamento della stessa, ed averla posta in condizioni di sicurezza.

**6.4 PERICOLI E RISCHI RESIDUI**

[non applicabile]

**6.5 DISPOSITIVI DI SICUREZZA ADOTTATI****ATTENZIONE**

Prima di effettuare le operazioni di regolazione, manutenzione, pulizia assicurarsi che la macchina, nonché la linea di cui fa parte, sia posta in arresto sicuro.

**6.6 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA ADOTTARE****ATTENZIONE**

L'operatore e/o i manutentori autorizzati, prima di iniziare le operazioni necessarie sulla macchina, devono indossare i seguenti dispositivi di protezione individuale:



Tappi od archetti



Scarpe antinfortunistiche



Guanti di protezione



Indumenti protettivi

Nel caso in cui sia necessario accedere nell'area di lavoro della macchina, occorre indossare un equipaggiamento di protezione idoneo alle operazioni da effettuare.

Gli indumenti devono essere attillati al corpo.

Evitare di portare cravatte, collane o cinture che potrebbero impigliarsi o infilarsi tra gli organi in movimento

**ATTENZIONE**

Gli indumenti da indossare ed i mezzi di protezione utilizzati devono rispondere ai requisiti richiesti dalla direttiva 89/686/CEE per quelli già in uso e al regolamento (UE) 2016/425 per i dispositivi di protezione individuale nuovi.

**6.7 TARGHETTE DI SEGNALAZIONE PRESENTI SULLA MACCHINA****ATTENZIONE**

Sulla macchina ed in varie zone coinvolte dal ciclo di lavoro, sono poste varie targhette di segnalazione e/o pericolo, mostrate di seguito. La loro funzione è di avvertire gli addetti autorizzati ad intervenire sulla macchina, in merito a eventuali pericoli, obblighi o divieti da osservare tassativamente, al fine di evitare situazioni pericolose sia per gli operatori ed eventuali persone esposte che per la macchina stessa.



Pericolo di folgorazione

**CAPITOLO 7****7 ISTRUZIONI PER L'UTILIZZATORE****7.1 DISPOSITIVI DI COMANDO E CONTROLLO****7.1.1 Utilizzo del Termoregolatore**

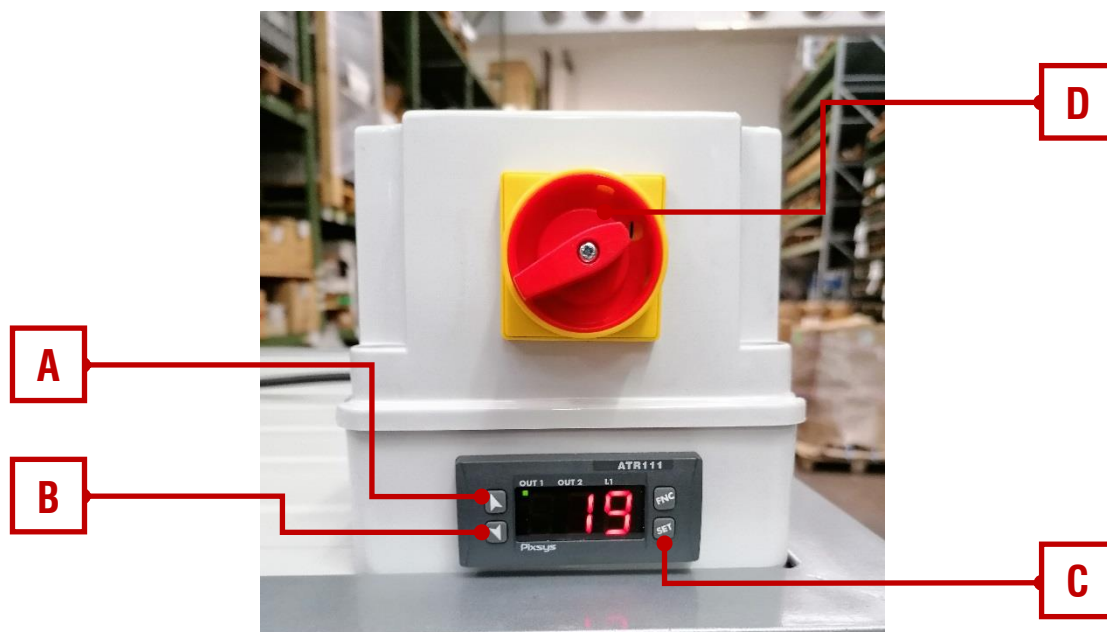
Il termoregolatore, posto sul quadro comandi, presenta quattro pulsanti e un quadrante a display.

Il display, dopo aver acceso la camera calda tramite l'interruttore generale (D) ed aver atteso per alcuni secondi, indica la temperatura interna alla camera calda / essiccatoio.

Premendo il pulsante SET (C) viene indicata la temperatura prescelta quale massima raggiungibile.

Per variare questa temperatura premere il pulsante SET (C) e successivamente premere il pulsante con la freccia rivolta (A) in alto per aumentare i gradi o quello con la freccia rivolta in basso (B) per diminuirli.





## 7.2 PREPARAZIONE E CONTROLLI CHE PRECEDONO IL PRIMO AVVIAMENTO

Controllare che le parti meccaniche ed elettriche siano integre.

## 7.3 FUNZIONAMENTO

Allacciare la Camera calda alla rete elettrica, come indicato nel paragrafo 5.5.2 del presente libretto;

Disporre i fusti, latte o vasetti in vetro all'interno della Camera;

Chiudere il portellone con la cerniera, accendere l'interruttore e regolare la temperatura interna tramite il termostato (cfr. par 7.1.1)

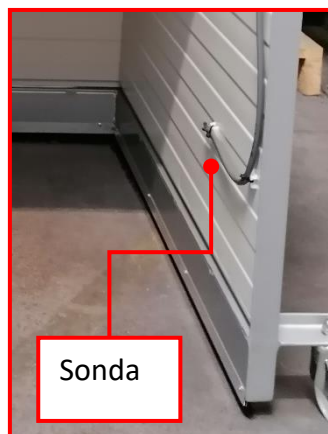
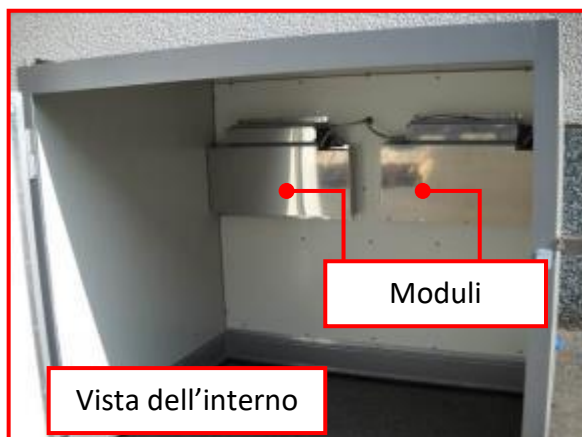
La resistenza inizia a scaldarsi e una ventola produce spostamento d'aria calda distribuendo omogeneamente la temperatura nell'ambiente.

L'innalzamento della temperatura è controllato tramite una sonda posta all'interno e regolata tramite termostato. Il termostato permette di raggiungere la temperatura interna di 60°C.

I tempi di fusione del miele varia in funzione della massa: in vasetti diventerà liquido molto più rapidamente che in un fusto da 300 kg.

Per consentire l'utilizzo anche a chi è sprovvisto di carrello elevatore, la macchina è dotata di ruote ed è stata progettata senza fondo. I fusti da riscaldare restano fermi e la camera calda vi viene spinta sopra e richiusa.

Non vi è dispersione apprezzabile d'aria calda tra pareti e pavimento grazie ad un particolare sistema di sigillatura.



## CAPITOLO 8

### 8 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

#### 8.1 NORME DI SICUREZZA PER LA MANUTENZIONE



#### ATTENZIONE

Tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria vanno effettuate a macchina spenta, la presa di corrente deve essere estratta dalla presa a muro.

Quando la macchina è in funzione, determinate parti di questa sono alimentate da tensione pericolosa. Comportamenti non conformi alle istruzioni di sicurezza nell'utilizzo di questa macchina, possono causare la morte o gravi danni alle persone o alle cose. Occorre quindi rispettare le istruzioni per l'uso e la manutenzione di quest'apparecchiatura contenute in questo manuale e gli avvisi presenti sulla macchina stessa. Prima delle operazioni di manutenzione scollegare la macchina dalla rete e collegarla a terra.

Affidarsi esclusivamente a personale specializzato e competente.



#### ATTENZIONE

Prima di procedere a qualsiasi tipo di intervento leggere attentamente le istruzioni contenute nel presente manuale.

Rispettare le periodicità indicate per gli interventi di manutenzione.



A garanzia di un perfetto funzionamento della macchina è necessario che le eventuali sostituzioni siano effettuate esclusivamente con ricambi originali.

Eseguiti i lavori di manutenzione, prima di rimettere in funzione la macchina, controllare che:

- i pezzi eventualmente sostituiti e/o gli attrezzi impiegati per l'intervento di manutenzione siano stati rimossi dalla macchina.
- tutti i dispositivi di sicurezza siano efficienti.

**ATTENZIONE**

**È assolutamente vietata la manomissione e la rimozione dei dispositivi di sicurezza.**

**In caso di manomissione o rimozione dei dispositivi di sicurezza, il costruttore declina ogni responsabilità sulla sicurezza della macchina.**

**8.2 PULIZIA DELLA MACCHINA**

Per la pulizia utilizzare acqua calda o prodotti per la pulizia non aggressivi.

**ATTENZIONE**

**Per evitare che parti dell'impianto elettrico possano bagnarsi durante il lavaggio, è bene riparare accuratamente dall'acqua tali componenti.**

**8.3 VERIFICHE PERIODICHE DA ESEGUIRE**

Verificare il buon funzionamento dell'elettroventola e della resistenza.

**8.4 MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

Qualsiasi modifica costruttiva che ecceda l'ordinaria e la straordinaria manutenzione o che comporti modifiche alle modalità di utilizzo e delle prestazioni previste dal fabbricante, configura una nuova immissione sul mercato e quindi il rispetto della procedura di valutazione della conformità alla Direttiva 2006/42/CE. Le modifiche effettuate per migliorare le condizioni di sicurezza (su macchine usate) non configurano una nuova immissione sul mercato.

Non si ritengono necessari interventi di manutenzione straordinari se gli interventi di manutenzione ordinaria e controllo dello stato dello smelatore vengono eseguite con regolarità, come indicato in questo manuale.

In caso contrario vi preghiamo di contattare il nostro servizio di assistenza.

**8.4.1 Sostituzione dei fusibili**

[non applicabile]



## CAPITOLO 9

9	ALLEGATI
---	----------

**9.1 ALLEGATO 1 – DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA' (D.lgs. 17/2010 applicazione Direttiva 2006/42/CE)**

La ditta **Lega srl** - Costruzioni Apistiche, con sede in Faenza, Via Maestri del Lavoro 23, fornitrice dell'articolo indicato a pagina 2 del presente manuale, dichiara la conformità CE alle seguenti disposizioni legislative che traspongono le direttive:


- D.lgs. 17/2010 applicazione Direttiva 2006/42/CE
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica (EMC) 2014/30/UE
- Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE

e ai regolamenti:

- 1935/2004 riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari
- 2023/2006 sulle buone pratiche di fabbricazione dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari

è anche conforme alle disposizioni delle seguenti norme armonizzate:

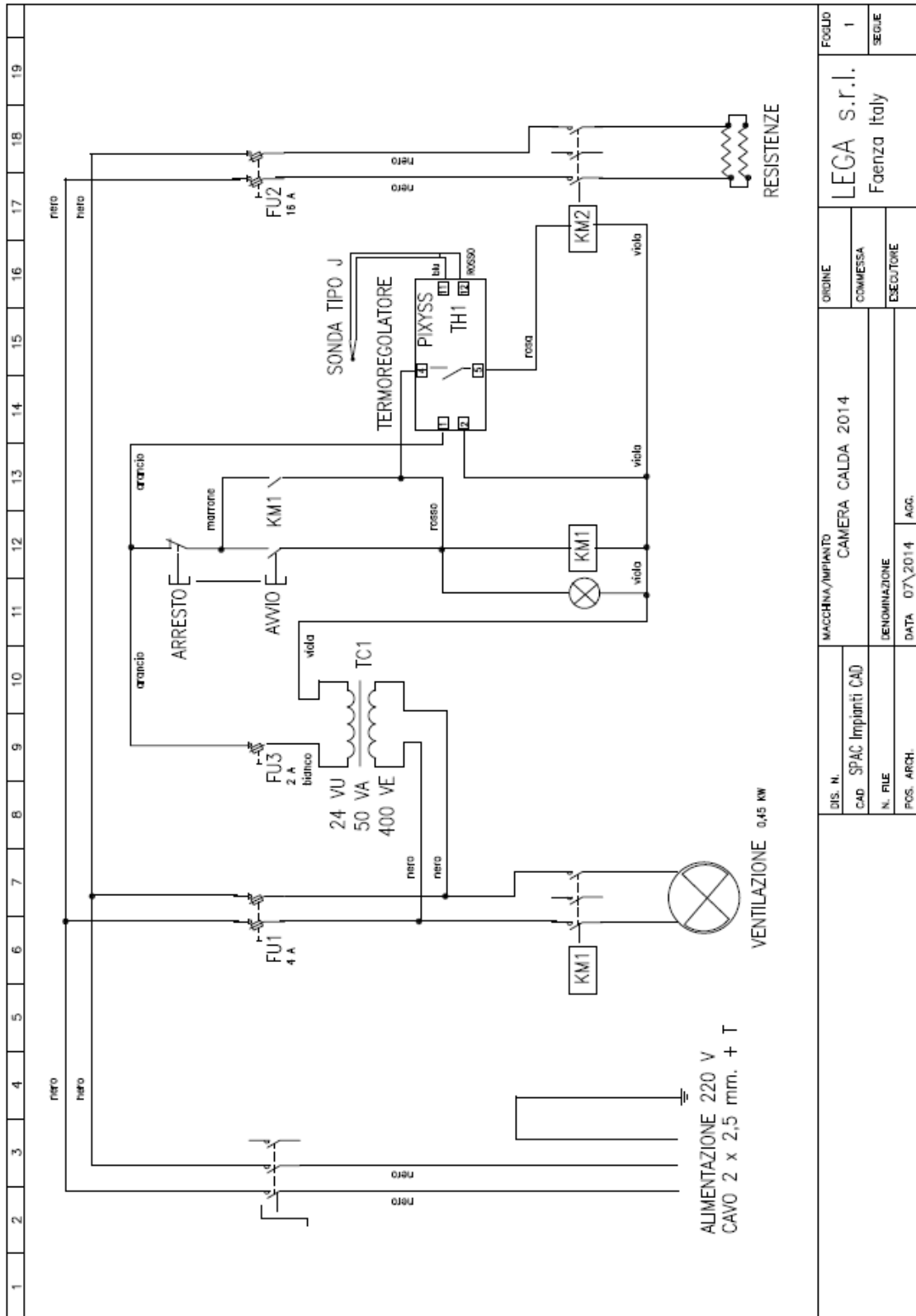
- UNI EN ISO 12100
- CEI EN 60204-1

Luogo	Data	Firma
Faenza		 <p>LEGA S.R.L. COSTRUZIONI APISTICHE Via Maestri del Lavoro, 23 48018 FAENZA RA ITALY CE DE V... ..</p>



# Camera calda "L" 2020 – 6710L

## 9.2 ALLEGATO 2 – SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO



Foglio		1	
SERIE		LEGA s.r.l.	
ORIGINE		Faenza Italy	
MACCHINA/IMPIANTO		CAMERA CALDA 2014	
DIS. N.		CAD SPAC Impianti CAD	
N. FILE		DENOMINAZIONE	
POS. ARCH.		DATA 07\2014	
ACC.			



## 9.3 ALLEGATO 3 – POSSIBILI INCONVENIENTI E LORO SOLUZIONE

In caso di necessità, il nostro personale tecnico è a Vostra disposizione per comunicazione telefonica allo 0546 26834, via fax allo 0546 665653 o via mail all'indirizzo assistenza@legaitaly.com, per qualunque informazione o consiglio tecnico relativo alla macchina; comunque prima di interpellarci, Vi preghiamo di controllare le informazioni sotto riportate.

### La ventola non gira

- 1) La macchina non riceve tensione.  
- Controllare la continuità della rete elettrica.

### La resistenza non scalda

- 1) La macchina non riceve tensione.  
- Controllare la continuità della rete elettrica.